

TUTTO FIRENZE

IL CARTELLONE

Gli appuntamenti

1

Monica Bacelli e Claudio Moretti Schönberg e il sistema tonale

Il mezzosoprano Monica Bacelli accompagnata al pianoforte da Claudio Marino Moretti si esibirà domani alle 20 nella Sala Orchestra del Teatro del Maggio in un concerto intimo e suggestivo. In programma *Das Buch der hängenden Gärten* op. 15 aus *Das Buch der hängenden Gärten* von Stefan George di Arnold Schönberg, *Trois poèmes* de Stéphane Mallarmé di Ravel e *Trois chansons* di Weill. Quando compone nel 1908 i quindici *Lieder* su *Das Buch der hängenden Gärten*, Schoenberg aveva già abbandonato le certezze del sistema tonale diventando il paladino dell'avanguardia musicale.

MAGGIO

Il mezzosoprano
Monica Bacelli
accompagnata al
piano da Moretti



2

Andrea Conti al trombone e Guy Poupart all'organo: insieme

Le sonorità del trombone e quelle dell'organo in un insolito connubio timbrico, per un programma assai variegato e dalle proposte di particolarissimo fascino: è il nuovo appuntamento di *O flos colende* (rassegna promossa dall'Opera di Santa Maria del Fiore con la direzione artistica di Gabriele Giacomelli), che si terrà martedì 4 giugno (ore 21.15), nel Duomo. Alle tastiere del Mascioni siederà per la prima volta Guy Poupart, organista lussemburghese padrone di un repertorio che va dal Rinascimento alla musica contemporanea; con lui ci sarà Andrea Conti, primo trombone dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

DUOMO

Andrea Conti si
esibirà al trombone
martedì per *O Flos
Colende*



3

Orchestra da Camera Fiorentina con Yehezkel Yerushalmi

E' lo straordinario violino di Yehezkel Yerushalmi ad affiancare l'Orchestra da Camera Fiorentina, domani all'Auditorium Santo Stefano al Ponte (ore 21), in un concerto che vede sul podio un altro ospite, il direttore Giovanni Pacor. Programma nel segno di Mozart, aperto da terzo dei cinque concerti per violino e orchestra, quel K 216 in sol maggiore che segna un'evoluzione del concetto di solista, soprattutto negli equilibri tra virtuosismi e accompagnamento. Alla festosità cortigiana rimanda la "Sinfonia n. 28 K.V. 200"; l'apertura è riservata, ad un brano dei nostri giorni, "Archimede" di Claudio Bianchi.

S. STEFANO

Il violinista Yehezkel
Yerushalmi
sarà domani in
concerto a Firenze



L'iniziativa de La Nazione



Leonardo che Genio Proiezione per Firenze

UNA Monna Lisa di dimensioni monumentali ma anche il celebre Uomo Vitruviano, i sistemi idraulici, le macchine da guerra e quelle volanti, che hanno anticipato il futuro. Non solo. Le figure femminili e i corpi minuscoli indagati da Leonardo, il Genio che non smette di affascinare, 500 anni dopo la sua morte. Sarà lui il grande vero protagonista della proiezione 'Leonardo e il genio applicato', regalata a tutta la città dal Qn-La Nazione e Speed. L'appuntamento è il 5 giugno, a partire dalle 21.30, davanti a Palazzo Vecchio, sulla cui facciata volteranno alcune delle opere più famose dell'artista e inventore rinascimentale. Le immagini scorreranno per sequenze e andranno in ripetizione fino alle 23.30, in modo da consentire a tutti di ammirare e apprezzare le opere in

una prospettiva tutta nuova. «Sarà un omaggio alla città oltre che al genio di Leonardo – sottolinea il direttore de La Nazione, Francesco Carrassi –. Un grande momento al quale tutti potranno partecipare gratuitamente». La proiezione – luci e suoni, in un'alternanza di composizioni originali e classiche – è prodotta da Crossmedia Group, la società con esperienze internazionali nell'ambito delle mostre immersive. Basti pensare che 'Da Vinci Experience' - fino al 3 novembre nel complesso di Santo Stefano al Ponte – è stata selezionata dal Ministero degli Affari Esteri per rappresentare l'Italia e il suo 'genio' in un tour espositivo che durerà fino al 2020 e farà tappa in tre continenti. «Le nostre mostre sono visioni – spiega Roberto Fiorini, direttore Sviluppo di Crossmedia Group – e Da Vinci è il Genio visionario a tutti

gli effetti. Per divulgare l'arte ci serviamo di tecniche innovative ma l'equilibrio è fondamentale: la tecnologia non deve mai prevalere sui contenuti». Diversi i temi che scorreranno per immagini e che corrispondono alla grande versatilità di Leonardo: gli studi anatomici, i ritratti di dame di corte, le macchine da guerra e i sistemi idraulici e meccanici dalle mille funzioni, le opere d'arte sacra. Tutto in Da Vinci ci ricorda che le principali virtù dell'uomo sono la curiosità e la creatività, ma anche che il mondo attorno a noi può essere sognato e creato solo grazie a studio e perseveranza. Dunque, Palazzo Vecchio per una notte – quella del 5 giugno – sarà avvolto da uno spettacolo di luci, colori e suoni. Una magia resa possibile solo da Qn-La Nazione e Speed.

Rossella Conte

Museo Novecento



Anna Bonaiuto, l'ospite speciale che domani a partire dalle 20.45

Anna Bonaiuto legge Elena Ferrante «L'amica geniale» approda a Firenze Una saga divenuta caso editoriale

IL CASO letterario che ha travolto milioni di lettori in tutto il mondo è al centro dell'appuntamento con Anna Bonaiuto, l'ospite speciale che domani dalle 20.45 leggerà «L'amica geniale» di Elena Ferrante al Museo Novecento (piazza Santa Maria Novella, 10 – ingresso libero). La saga divenuta caso editoriale internazionale e, in seguito, serie tv che ha tenuto incollati milioni di telespettatori su Rai 1, sarà interpretata dall'attrice già protagonista de «Il divo» di Sorrentino, Il Caimano di Moretti e Mio fratello è figlio unico di Luchetti. Un sodalizio, quello tra Bonaiuto e la scrittrice dall'identità segreta, iniziato nel 1995, quando l'attrice si avvicinò al mondo narrativo di Ferrante esordendo ne *L'amore molesto* di Martone, la trasposizione cinematografica del primo romanzo della tetralogia. Bonaiuto ha dato voce ai quattro volumi delle avventure di Elena e Lilia – *L'amica geniale*, *Storia del nuovo cognome*, *Storia di chi fugge e di chi resta*, *Storia della bambina perduta* – negli audiolibri per Emons Edizioni, storie di donne, plasmate, distorte e talvolta distrutte dalla realtà.